Canti inizali:

TI SALUTO O CROCE SANTA

Ti saluto, o Croce santa
che portasti il Redentor
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu

O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà
Tu, che togli dal mondo il peccato
salva l'uomo che pace non ha.

PELLEGRINI DI SPERANZA

Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.

I STAZIONE

TI SEGUIRO'

Ti seguirò
Ti seguirò, o Signore
E nella tua strada camminerò

Ti seguirò
Nella via dell'amore
E donerò al mondo la vita

Ti seguirò
Nella via del dolore
E la tua croce ci salverà

Ti seguirò
nella via della gioia
E la tua luce ci guiderà

II STAZIONE

ECCO L'UOMO

Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono, Signore
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

Noi Ti preghiamo Uomo della
croce, Figlio e fratello
noi speriamo in Te (2v)

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

Nella memoria dell'ultima Cena
noi spezzeremo di nuovo il tuo Pane
ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita.

III STAZIONE

SE TU MI ACCOGLI

Se tu mi accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera:
ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù, con te.

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore,
e resterò sempre con te.

IV STAZIONE

MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi: io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi: quando hai udito che tu non saresti più stata tua e questo Figlio che non aspettavi non era per te…

Ave Maria Ave Maria
Ave Maria Ave Maria

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre, quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso, per noi.

Io ti ringrazio per questo silenzio
che resta tra noi io benedico il coraggio di vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi per ogni Figlio dell'uomo che muore ti prego così

V STAZIONE

DAL PROFONDO O SIGNORE

Dal profondo, o Signore
gridiamo il tuo nome.
dalle strade del mondo
vogliamo tornare a te.
Dal profondo, o Signore
gridiamo il tuo nome
solo in te la vita risplenderà.

E tu guiderai sulla via che porta a te
donerai salvezza all'umanità.

E Tu accoglierai l'uomo che ritorna a te
una grande festa tu farai per lui.

E tu illuminerai ogni nostra oscurità
splenderà il tuo volto dentro di noi.

E tu ridonerai la tua pace all'umanità
e verrà il tuo regno in mezzo a noi.

VI STAZIONE

SCUSA SIGNORE

Scusa, Signore, se bussiamo alla porta
del tuo cuore siamo noi.
Scusa, Signore, se chiediamo, mendicanti
dell'amore, un ristoro da te.

Così la foglia quando è stanca
cade giù ma poi la terra ha una vita sempre in più
così la gente quando è stanca vuole Te,
e Tu, Signore, hai una vita sempre in più, sempre in più.

Scusa, Signore, se entriamo nella
reggia della luce siamo noi.
Scusa, Signore, se sediamo alla mensa
del tuo Corpo per saziarci di Te.

Scusa, Signore, quando usciamo
dalla strada del tuo amore siamo noi
Scusa, Signore, se ci vedi solo all'ora
del perdono ritornare da Te.

VII STAZIONE

SIGNORE ASCOLTA, PADRE PERDONA

Signore, ascolta: Padre, perdona
Fà che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fà che troviamo grazia di perdono

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono

O buon Pastore, tu che dai la vita,
Parola certa, Roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita

VIII STAZIONE

L'ACQUA DELLA SALVEZZA

Il Signore ci ha salvato dai nemici
nel passaggio del Mar Rosso:
l'acqua che ha travolto gli Egiziani
fu per noi la salvezza.

Se conoscessi il dono di Dio
e chi è colui che ti chiede da bere
lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà.
Eravamo prostrati nel deserto,
consumati dalla sete:
quando fu percossa la roccia,
zampillò una sorgente.

Dalle mura del tempio di Dio
sgorga un fiume d' acqua viva:
tutto quello che l' acqua toccherà,
nascerà a nuova vita.

Venga a me chi ha sete e chi mi cerca
si disseti colui che in me crede: fiumi
d'acqua viva scorreranno dal mio
cuore trafitto.

Sulla croce il Figlio di Dio fu trafitto da
una lancia: dal cuore dell'agnello
immolato scaturì sangue ed acqua.

Chi berrà l'acqua viva che io dono non
avrà mai più sete in eterno: in lui
diventerà una sorgente zampillante
per sempre.

IX STAZIONE

HO ABBANDONATO

Ho abbandonato dietro di me
ogni paura, ogni dubbio perché
una grande gioia mi sento in cuor
se penso a quanto è buono il mio
Signor.

Ha fatto i cieli sopra di me
ha fatto il sole, il mare, i fior
ma il più bel dono che
mi ha fatto il mio Signor
è stato la vita ed il suo amor

Se poi un giorno mi chiamerà
un lungo viaggio io faro
per monti e valli allor a tutti io dirò
Sappiate che è buono il mio Signor

X STAZIONE

LI AMO' SINO ALLA FINE

E giunse la sera dell'ultima cena
in cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino
ci rivelasti l'amore del Padre.
E noi stupiti a veder le tue mani
piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:

Non c'è amore più grande di
questo: dare la vita per i propri
amici.
Amate sino alla fine
fate questo in memoria di me. **(2 v.)**

E fu pieno giorno lassù sul calvario
e noi ti vedemmo inchiodato alla croce.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti a veder le tue mani
ferite d'amore, mentre il tuo sguardo
diceva

XI STAZIONE

E' GIUNTA L'ORA

È giunta l'ora, Padre, per me
ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere Te
e il Figlio Tuo: Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me
ed ora sanno che torno a Te.
Hanno creduto conservali Tu
nel tuo Amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia
la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me
e sian perfetti nell'unità
e il mondo creda che Tu mi hai
mandato
li hai amati come ami me.

XII STAZIONE

IL SIGNORE E' LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte

Gloria Gloria
Cantiamo al Signore. (2v)

Il Signore è l'amore che vince il
peccato.

Il Signore è la vita che vince la morte.

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia

Il Signore è la pace che vince la guerra

Il Signore è parola che chiama alla vita

XIII STAZIONE

MARIA TU CHE HAI ATTESO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.

**Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo
che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile,
davanti al tuo Signor.

Maria, tu che hai portato dolcemente
L'immenso dono d'amor.

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del suo ingiusto dolor.

Maria, tu che ora vivi nella gloria
assieme al tuo Signor.

XIV STAZIONE

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce
Con amore mio Signor
Ed intanto la Tua voce
Mi sussurra: "Dammi il cuor"

Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il tuo dolor
E dal sonno del peccato
Lo risvegli, alfin, l'Amor

Madre afflitta, tristi giorni
Ho trascorso nell'error
Madre buona, fa' ch'io torni
Lacrimando, al Salvator